



COMUNICATO STAMPA

L'ESMA pubblica un rapporto in tema di short-termism nell'ambito delle iniziative sulla finanza sostenibile

L'ESMA (*European Securities and Markets Authority*), Autorità europea di regolamentazione e di supervisione dei mercati finanziari, ha pubblicato un rapporto sulle pressioni indebite che il settore finanziario può esercitare nei confronti di una visione di lungo termine delle società, in risposta alla richiesta di parere ricevuta dalla Commissione europea.

L'esame dei fattori che possono contribuire allo *short-termism* e a trascurare la considerazione dei rischi e delle opportunità di lungo termine fa parte del lavoro dell'ESMA sulla finanza sostenibile. Lo sforzo si inquadra nell'ambito delle iniziative prospettate dalla Commissione europea nel Piano d'Azione per finanziare una crescita sostenibile.

Sulla base di evidenze raccolte dagli *stakeholder* l'ESMA valuta, tra l'altro, in che misura lo *short-termism* possa essere mitigato o esacerbato dalla vigente normativa in tema di informativa non finanziaria, metodologie di contabilizzazione (*fair value*), impegno degli azionisti istituzionali, remunerazione dei gestori dei fondi e del *management* delle società nonché dall'utilizzo di *credit default swap* da parte dei fondi.

Nel parere l'ESMA raccomanda alla Commissione europea alcune azioni di *policy* che potrebbero contribuire a promuovere una visione di lungo termine nelle attività economico-finanziarie, a rafforzare l'impegno degli investitori istituzionali, a favorire decisioni d'investimento più responsabili e una maggiore qualità e comparabilità nella *disclosure* non finanziaria.

Roma, 19 dicembre 2019